Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 105° — Numero 9

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Lunedì, 13 gennaio 1964 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TEL. 650-139 652 361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. **17.030** Semestrale L. **9.020** - Trimestrale L. **5.010** - Un fascicolo L. **75** - Fascicoli annate arretrate: il doppio	Annuo L. **13.530** Semestrale L. **7.520** - Trimestrale L. **4.010** - Un fascicolo L. **65** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1963

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ricompense al valor militare

Decreto presidenziale 2 settembre 1963
registrato alla Corte dei conti, addì 22 novembre 1963
registro n. 74 Difesa-Esercito, foglio n. 287

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare già conferite « sul campo » dalle autorità all'uopo delegate:

CROCE AL VALOR MILITARE

FIORE Carlo, nato il 29 ottobre 1917 a Napoli, sergente artiglieria 69° battaglione coloniale. — In una giornata di accanito combattimento contro preponderanti forze ribelli, incurante dell'intenso fuoco delle armi avversarie, ha dato continua prova di alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. Partecipava lodevolmente alla fase decisiva dell'azione mettendo in luce le sue doti militari dando costante esempio di coraggio personale e di attaccamento al dovere. — Ifag (Gondar), 30 aprile 1941.

MUCCI Giuseppe, nato il 24 ottobre 1914 a Serramonacesca (Pescara), geniere Reggimento Genio d'Africa. — Incurante di disagi e con sprezzo del pericolo assolveva esemplarmente le proprie mansioni sotto il tiro nemico con la sola preoccupazione di mantenere efficiente la stazione radio ripetutamente colpita. — Amba Alagi, 1-11 maggio 1941.

PICERNI Mattia, nato il 19 agosto 1914 a Udine, soldato (artificiere) 10° Reggimento Granatieri di Savoia. — Artificiere di mortaio da 81, in aspro combattimento, sotto violento preciso bombardamento aereo-terrestre continuava con calma ammirevole e con sprezzo del pericolo il servizio all'arma. — Amba Alagi, 8 maggio 1941.

RIGAMONTI Giovanni, nato il 29 novembre 1913 a Calolzio Corte (Bergamo), soldato 89° Reggimento ftr. « Cosseria ». — Comandante di nucleo portamunizioni, durante più giorni di aspri conbattimenti, sotto il fuoco di artiglieria, mortai e armi automatiche nemiche, assicurava il necessario rifornimento. Di sua iniziativa sostituiva un tiratore di mitragliatrice, e incurante della violenta reazione avversaria portava l'arma allo scoperto, continundo nella sua valorosa azione e contribuendo validamente alla resistenza. — Pressi di Koscharniy (Russia), 12-17 dicembre 1942.

SERRA Luigi, nato il 13 marzo 1901, a Sassari, maresciallo maggiore a cav. CC. del Gruppo CC. di Bengasi. — Sottufficiale addetto ad un Comando di Grande Unità, durante il ciclo operativo che portò alla riconquista di Tobruk, alla occupazione di Marsa Matruch, nonchè il ripiegamento delle nostre truppe della Cirenaica alla Tunisia, si offriva più volte ad eseguire missioni nelle zone maggiormente battute dal tiro nemico assolvendo i compiti affidatigli con ardimento ed encomiabile coraggio, dando costante esempio di serenità e sprezzo del pericolo. — Egitto - Libia - Tunisia, maggio 1942-gennaio 1943.

(11038)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 novembre 1963, n. 1996.

Mutamento della denominazione del comune di Sotto il Monte in quella di « Sotto il Monte Giovanni XXIII » (Bergamo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Sotto il Monte (Bergamo) in data 3 agosto 1963, n. 14, con la quale è stato chiesto che la denominazione del Comune stesso sia mutata in quella di « Sotto il Monte Giovanni XXIII »;

Viste le deliberazioni della Giunta provinciale in data 27 agosto 1963, n. 1429, e del Consiglio provinciale di Bergamo in data 3 ottobre 1963, n. 133, con le quali è stato espresso parere in merito al mutamento di denominazione in parola;

Visto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

La denominazione del comune di Sotto il Monte, in provincia di Bergamo, è mutata in quella di « Sotto il Monte Giovanni XXIII ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 novembre 1963

SEGNI

RUMOR

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 gennaio 1964
Atti del Governo, registro n. 179, foglio n. 50. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 novembre 1963, n. 1997.

Distacco della frazione Pilasco dal comune di Dazio con aggregazione al comune di Ardenno (Sondrio).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la istanza in data 31 ottobre 1960, con la quale la maggioranza qualificata dei contribuenti della frazione Pilasco, del comune di Dazio (Sondrio), ha chiesto l'aggregazione della frazione medesima al comune di Ardenno;

Viste le deliberazioni: del Consiglio comunale di Dazio in data 23 marzo 1961, n. 17, ed in data 13 marzo 1962, n. 5; del Consiglio comunale di Ardenno in data 21 gennaio 1961, n. 17; del Consiglio provinciale di Sondrio in data 9 ottobre 1961, n. 35/10, ed in data 15 dicembre 1962, n. 43/8, con le quali è stato espresso parere in ordine alla variazione territoriale in parola;

Visti gli articoli 34 e 35 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Udito il parere espresso dalla prima Sezione del Consiglio di Stato nell'adunanza del 26 settembre 1963, numero 2363;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

Art. 1.

La frazione Pilasco è distaccata dal comune di Dazio ed aggregata al comune di Ardenno, con la circoscrizione territoriale risultante dalla pianta planimetrica e dalla relazione descrittiva dei confini, annesse al presente decreto.

Art. 2.

Il prefetto della provincia di Sondrio, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà alla separazione patrimoniale ed al riparto delle attività e passività.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 novembre 1963

SEGNI

RUMOR

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 gennaio 1964
Atti del Governo, registro n. 179, foglio n. 51. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 novembre 1963, n. 1998.

Autorizzazione all'acquisto, da parte dell'Azienda autonoma di soggiorno e cura delle Valli di Sole e di Rabbi, con sede in Malè, di un appezzamento di terreno sito in località Acidule (comune di Rabbi).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 31 luglio 1959, n. 617;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1960, n. 1042;

Visti la legge 5 giugno 1850, n. 1037 ed il regio decreto 26 giugno 1864, n. 1817;

Visti l'art. 17 del Codice civile e l'art. 5 delle disposizioni per l'attuazione dello stesso Codice;

Vista la domanda con la quale l'Azienda autonoma di soggiorno e cura delle Valli di Sole e di Rabbi ha chiesto di essere autorizzata ad acquistare in proprietà un appezzamento di terreno occorrente per la costruzione di un campo di tennis, in Rabbi;

Visti gli atti di istruttoria e quelli prodotti a corredo della domanda;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro per il turismo e lo spettacolo;

Decreta:

L'Azienda autonoma di soggiorno e cura delle Valli di Sole e di Rabbi è autorizzata ad acquistare in proprietà un appezzamento di terreno sito in località Acidule (comune di Rabbi).

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 novembre 1963

SEGNI

FOLCHI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 gennaio 1964
Atti del Governo, registro n. 179, *foglio n.* 49. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 novembre 1963, n. **1999.**

Autorizzazione all'acquisto, da parte dell'Azienda autonoma di soggiorno e cura delle Valli di Sole e di Rabbi, con sede in Malè, di un appezzamento di terreno sito in Malè.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 31 luglio 1959, n. 617;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1960, n. 1042;

Visti la legge 5 giugno 1850, n. 1037 ed il regio decreto 26 giugno 1864, n. 1817;

Visti l'art. 17 del Codice civile e l'art. 5 delle disposizioni per l'attuazione dello stesso Codice;

Vista la domanda con la quale l'Azienda autonoma di soggiorno e cura delle Valli di Sole e di Rabbi ha chiesto di essere autorizzata ad acquistare in proprietà un appezzamento di terreno occorrente per la costruzione di due campi di tennis in Malè;

Visti gli atti di istruttoria e quelli prodotti a corredo della domanda;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro per il turismo e lo spettacolo;

Decreta:

L'Azienda autonoma di soggiorno e cura delle Valli di Sole e di Rabbi è autorizzata ad acquistare in proprietà un appezzamento di terreno sito in Malè, via della Croce.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 novembre 1963

SEGNI

FOLCHI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 gennaio 1964
Atti del Governo, registro n. 179, *foglio n.* 48. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 dicembre 1963, n. **2000.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Sassari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Sassari, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, numero 1084, modificato con regio decreto 17 ottobre 1941, n. 1217 e successivi;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Sassari, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 16, relativo alle propedeuticità di esami nel corso di laurea in Giurisprudenza è modificato nel senso che sono aggiunte le propedeuticità dell'esame di « Istituzioni di diritto privato » nei riguardi dell'esame di « Diritto del lavoro » e dell'esame di « Storia del diritto romano » nei riguardi dell'esame di « Storia del diritto italiano ».

Art. 29. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in Farmacia è aggiunto quello di « Farmacognosia ».

Dopo l'art. 36 e con il conseguente spostamento della successiva numerazione, viene inserito il seguente nuovo articolo relativo alle propedeuticità di esame nel corso di laurea in Medicina veterinaria:

Art. 37. — Gli esami di « Fisiologia generale e speciale degli animali domestici e Chimica biologica » e di « Zoognostica » debbono essere sostenuti dopo aver superato l'esame di « Anatomia degli animali domestici con Istologia e Embriologia »; « Zootecnica generale » e « Patologia generale e Anatomia patologia » dopo « Fisiologia »; « Zootecnica speciale » dopo « Zootecnica generale »; « Ispezione degli alimenti di origine animale »; e « Malattie infettive profilassi e polizia veterinaria » dopo « Patologia generale e Anatomia patologica »; « Patologia speciale e Clinica chirurgica », « Patologia speciale e Clinica medica », « Ostetricia e Ginecologia » dopo « Farmacologia » e « Patologia generale e Anatomia patologica ». Gli insegnamenti di « Patologia speciale e Clinica medica », « Patologia speciale e Clinica chirurgica », « Ostetricia e Ginecologia » comportano un esame teorico ed una prova pratica ».

Art. 46. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in Scienze biologiche sono aggiunti i seguenti:

Fisiologia comparata;
Biologia generale.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 dicembre 1963

SEGNI

GUI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 gennaio 1964
Atti del Governo, registro n. 179, *foglio n.* 30. — VILLA

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SANITA'

Autorizzazione all'Amministrazione degli Ospedali riuniti di Trieste ad istituire una Scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso gli Ospedali medesimi.

Con decreto in data 3 dicembre 1963, n. 300.7.III.85/2.932, del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'Amministrazione degli Ospedali riuniti di Trieste viene autorizzata ad istituire, in base alla legge del 29 ottobre 1954, n. 1046, una Scuola per infermiere ed infermieri generici, con sede presso gli Ospedali stessi.

(78)

Autorizzazione all'Amministrazione degli Ospedali ed Ospizi di Lucca ad istituire una Scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso gli Ospedali stessi.

Con decreto in data 3 dicembre 1963, n. 300.7.III.43/1.958, del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'Amministrazione degli Ospedali ed Ospizi di Lucca viene autorizzata ad istituire, in base alla legge 29 ottobre 1954, n. 1046, una Scuola per infermiere ed infermieri generici, con sede presso gli Ospedali stessi.

(79)

Autorizzazione all'Amministrazione dell'Ospedale civile « Santa Maria degli Angeli », di Pordenone (Udine), ad istituire una Scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'Ospedale stesso.

Con decreto in data 3 dicembre 1963, n. 300.7/III.86/3.754, del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'Amministrazione dell'Ospedale civile « Santa Maria degli Angeli », di Pordedone (Udine), viene autorizzata ad istituire, in base alla legge 29 ottobre 1954, n. 1046, una Scuola per infermiere ed infermieri generici, con sede presso l'Ospedale stesso.

(80)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione alla Università degli studi di Parma ad accettare un appezzamento di terreno degli Ospedali riuniti di Parma.

Con decreto del prefetto di Parma in data 22 ottobre 1963, n. 26600 l'Università degli studi di Parma è stata autorizzata ad accettare la donazione disposta dagli Ospedali riuniti di Parma consistente in un appezzamento di terreno della estensione di mq. 5300, censita nel Catasto di Parma al mappale 65 del foglio n. 13, del valore di L. 21.000.000.

(70)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Vizzini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 3 gennaio 1964, il comune di Vizzini (Catania), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 83.231.818, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(166)

Autorizzazione al comune di Concordia sulla Secchia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 16 dicembre 1963, il comune di Concordia sulla Secchia (Modena), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 31.024.470, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(126)

Autorizzazione al comune di Roccacasale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 17 dicembre 1963, il comune di Roccacasale (L'Aquila), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.101.031, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(121)

Autorizzazione al comune di Rocchetta e Croce ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di Rocchetta e Croce (Caserta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.132.780, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(122)

Autorizzazione al comune di Arienzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di Arienzo (Caserta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.124.590, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(123)

Autorizzazione al comune di Fanano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 16 dicembre 1963, il comune di Fanano (Modena), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 69.361.570, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(127)

Autorizzazione al comune di Fiumalbo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 16 dicembre 1963, il comune di Fiumalbo (Modena), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 24.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(128)

Autorizzazione al comune di San Benedetto in Perillis ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 17 dicembre 1963, il comune di San Benedetto in Perillis (L'Aquila), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.368.605, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(120)

Autorizzazione al comune di Santa Croce di Magliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di Santa Croce di Magliano (Campobasso), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.087.760, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(129)

Autorizzazione al comune di San Pietro Infine ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di San Pietro Infine (Caserta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.574.405, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(130)

Autorizzazione al comune di Melissano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 dicembre 1963, il comune di Melissano (Lecce), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 21.595.790, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(131)

Autorizzazione al comune di Martano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 dicembre 1963, il comune di Matino (Lecce), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 53.544.900, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(132)

Autorizzazione al comune di Martano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 dicembre 1963, il comune di Martano (Lecce), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 83.765.350, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(133)

Autorizzazione al comune di Bagnolo del Salento ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 dicembre 1963, il comune di Bagnolo del Salento (Lecce), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.908.525, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(134)

Autorizzazione al comune di Ugento ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 21 dicembre 1963, il comune di Ugento (Lecce), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 34.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(135)

Autorizzazione al comune di Squinzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 dicembre 1963, il comune di Squinzano (Lecce), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 127.929.780, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(136)

Autorizzazione al comune di Montecavallo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 17 dicembre 1963, il comune di Montecavallo (Macerata), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.133.759, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(137)

Autorizzazione al comune di Montecosaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 19 dicembre 1963, il comune di Montecosaro (Macerata), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.390.814, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(138)

Autorizzazione al comune di Bomporto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 18 dicembre 1963, il comune di Bomporto (Modena), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(139)

Autorizzazione al comune di Campogalliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 16 dicembre 1963, il comune di Campogalliano (Modena), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.351.315, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(140)

Autorizzazione al comune di Castel del Rio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 18 dicembre 1963, il comune di Castel del Rio (Bologna), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.735.725, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(141)

Autorizzazione al comune di Castelfranco Emilia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 16 dicembre 1963, il comune di Castelfranco Emilia (Modena), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 93.280.440, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(142)

Autorizzazione al comune di Castelvetro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 16 dicembre 1963, il comune di Costelvetro (Modena), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(143)

Autorizzazione al comune di Comunanza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 18 dicembre 1963, il comune di Comunanza (Ascoli Piceno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.950.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(144)

Autorizzazione al comune di Palata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di Palata (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.550.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(145)

Autorizzazione al comune di Sparanise ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 18 dicembre 1963, il comune di Sparanise (Caserta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.424.215, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(146)

Autorizzazione al comune di Lusciano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di Lusciano (Caserta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.772.510, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(147)

Autorizzazione al comune di Castel di Sasso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 18 dicembre 1963, il comune di Castel di Sasso (Caserta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.297.880, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(148)

Autorizzazione al comune di Fiumefreddo Bruzio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di Fiumefreddo Bruzio (Cosenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.036.805, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(149)

Autorizzazione al comune di Cervaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 dicembre 1963, il comune di Cervaro (Frosinone), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 27.863.145, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(150)

Autorizzazione al comune di Montieri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 dicembre 1963, il comune di Montieri (Grosseto), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 21.206.411, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(151)

Autorizzazione al comune di Isola del Giglio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 dicembre 1963, il comune di Isola del Giglio (Grosseto), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.145.530, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(152)

Autorizzazione al comune di Gavorrano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 dicembre 1963, il comune di Gavorrano (Grosseto), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.820.356, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(153)

Autorizzazione al comune di Sirolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di Sirolo (Ancona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.800.480, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(154)

Autorizzazione al comune di Talla ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 17 dicembre 1963, il comune di Talla (Arezzo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.070.055, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(155)

Autorizzazione al comune di Castel di Lama ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di Castel di Lama (Ascoli Piceno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.563.880, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(156)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario delle prove scritte del concorso a due posti di ispettore in prova nel ruolo degli archeologi della carriera del personale direttivo delle Soprintendenze alle antichità e belle arti.

Le prove scritte del concorso per esami e per titoli a dodici posti di ispettore in prova nel ruolo degli archeologi della carriera del personale direttivo delle Soprintendenze alle antichità e belle arti, bandito con decreto ministeriale 7 agosto 1962 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 24 agosto 1963 si effettueranno secondo il seguente diario:

A) presso il Ministero della pubblica istruzione, Direzione generale delle antichità e belle arti:

1) il concorso a un posto per la Numismatica nei giorni 20, 21 e 22 febbraio 1964, ore 9;

2) il concorso a due posti per l'Archeologia e storia dell'arte (medio ed estremo Oriente) nei giorni 13, 14 e 15 febbraio 1964, ore 9;

3) il concorso a due posti per l'Archeologia e storia dell'arte (vicino Oriente) nei giorni 24, 25 e 27 gennaio 1964, ore 9;

4) il concorso a un posto per l'Etnologia nei giorni 30, 31 gennaio e 1° febbraio 1964, ore 9;

B) presso l'Istituto di archeologia e storia dell'arte (piazza San Marco n. 49, Roma):

1) il concorso a due posti per l'Epigrafia e le antichità greco-romane, nei giorni 30, 31 gennaio e 1° febbraio 1964, ore 9;

2) il concorso a un posto per Egittologia, nei giorni 13, 14 e 15 febbraio 1964, ore 9;

3) il concorso a tre posti per la Paletnologia, nei giorni 18, 19 e 20 febbraio 1964, ore 9.

(296)

MINISTERO DELL'INTERNO

Revoca del concorso per la nomina del titolare della segreteria del comune di Legnano (Milano)

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 15 ottobre 1963, con il quale è stato indetto il concorso per la nomina del titolare della segreteria generale del comune di Legnano (classe 2ª);

Visto il successivo proprio decreto in data 19 dicembre 1963, con il quale al comune di Legnano è stato assegnato un segretario generale di 1ª classe e, pertanto, il Comune stesso è stato compreso tra quelli appartenenti alla classe 1ª;

Vista la legge 8 giugno 1962, n. 604, recante modificazioni allo stato giuridico dei segretari comunali e provinciali;

Decreta:

Il concorso per la nomina del titolare della segreteria generale del comune di Legnano, indetto con decreto ministeriale 15 ottobre 1963, è revocato.

Roma, addì 30 dicembre 1963

p. *Il Ministro*: AMADEI

(187)

MINISTERO DEL TESORO

Diario delle prove scritte del concorso per esami a cento posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera ordinaria di concetto delle Direzioni provinciali del tesoro.

Le prove scritte del concorso per esami a cento posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera ordinaria di concetto delle Direzioni provinciali del tesoro, indetto con decreto ministeriale 5 aprile 1963, avranno luogo in Roma al Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 30, 31 gennaio e 1° febbraio 1964, con inizio alle ore otto.

(287)

Diario della prova pratica di scrittura sotto dettato del concorso a centoventi posti di inserviente in prova nel ruolo del personale della carriera ausiliaria dell'Amministrazione centrale del Tesoro.

Il Ministero del tesoro rende noto, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che la prova pratica di scrittura sotto dettato del concorso a centoventi posti di inserviente in prova nel ruolo del personale della carriera ausiliaria dell'Amministrazione centrale del Tesoro, indetto con decreto ministeriale 26 luglio 1963, avrà luogo a Roma, nei locali del Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, alle ore 8 del giorno 9 febbraio 1964.

(194)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Dichiarazione di deserzione del concorso per esami a quattro posti di veterinario provinciale di 3ª classe, riservato agli assistenti universitari ordinari.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 20 giugno 1963, registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 1963, registro n. 6, foglio n. 23, con cui è stato bandito un concorso per esami, riservato agli assistenti universitari ordinari, a quattro posti di veterinario provinciale di 3ª classe;

Rilevato che nessuno degli aventi diritto ha presentato domanda di ammissione all'anzidetto concorso, nel termine prefisso dall'art. 3 del bando;

Considerato, conseguentemente, che il concorso di che trattasi deve essere dichiarato deserto;

Decreta:

E' dichiarato deserto, per mancanza di candidati, il concorso per esami, riservato agli assistenti universitari ordinari, a quattro posti di veterinario provinciale di 3ª classe nella carriera direttiva dei veterinari provinciali del Ministero della sanità.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti, per la registrazione, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 ottobre 1963

Il Ministro: JERVOLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 dicembre 1963, Registro, n. 10, foglio n. 100.

(193)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.